

COMUNE DI FORNOVO SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

Codice ente 10108
DELIBERAZIONE N. 20 del 27.07.2023 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/> Protocollo n. _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA – PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTI AL P.G.T.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

CARMINATI FABIO	SINDACO	Presente
DANESI SABINA	CONSIGLIERE	Presente
PARATI MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
MOLERI EMILIO	CONSIGLIERE	Presente
DE ANGELI MAURO	CONSIGLIERE	Presente
D'AMORA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
FINATTI DARIO	CONSIGLIERE	Presente
MONZIO COMPAGNONI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
DE ANGELI FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
RIZZINI OSCAR	CONSIGLIERE	Presente
MENOTTI MASSIMO PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
CANTINI MICHAEL	CONSIGLIERE	Assente
OMACINI GABRIELE	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 12

Totale assenti 1

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **Dott. Paradiso Filippo** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Fabio Ing. CARMINATI** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: ADOZIONE VARIANTI AL P.G.T.

Il Sindaco introduce l'argomento e cede quindi la parola alla Geom. Villa Lidia, collaboratrice dell'Ufficio Tecnico Comunale, la quale illustra i contenuti del punto posto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Fornovo San Giovanni ha approvato il proprio Piano di Governo del Territorio in data 23.11.2011, con delibera del Consiglio Comunale n° 39;
- il Piano è stato successivamente pubblicato sul BURL della Regione Lombardia in data 13.06.2012 e da quella data è entrato in vigore;
- nel decennio trascorso successivamente alla data di entrata in vigore del PGT erano intervenute significative modificazioni al quadro legislativo, sia statale che regionale, che non essendo presenti nella disciplina del PGT avevano determinato la necessità di ridefinizione del quadro normativo dello strumento urbanistico per superare le difficoltà operative verificatesi nel corso della gestione dello strumento stesso;
- la Giunta Comunale aveva quindi deciso, con propria deliberazione n. 37 del 27.04.2020, di por mano alle necessarie variazioni dello strumento urbanistico mediante la predisposizione di una generale revisione del contenuti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, in funzione della necessaria verifica dell'operatività delle previsioni di piano, in ordine alle esigenze emerse nell'ambito dell'esame delle pratiche edilizie, ma anche in relazione ai fabbisogni dei cittadini e delle attività economiche, che erano stati rappresentati nel tempo all'Amministrazione Comunale;
- conseguentemente a tale deliberazione e nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 13 della LR 31 marzo 2005 n. 12 e smi il Responsabile del Procedimento, ha provveduto a pubblicare l'"Avviso di avvio del procedimento per la predisposizione di varianti al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi", invitando i cittadini e tutti i soggetti portatori di interessi diffusi a presentare suggerimenti e proposte utili ad una più completa conoscenza delle esigenze e problematiche presenti all'interno del territorio in relazione alle questioni inerenti l'attività urbanistico edilizia. A seguito di tale avviso sono state presentate richieste di modifica e variazione degli atti di PGT sia in ordine alle previsioni del quadro progettuale, sia relativamente a vari aspetti normativi. L'esame delle istanze pervenute ha tuttavia evidenziato la

presenza di richieste non sempre compatibili con il quadro normativo vigente e con la strumentazione sovraordinata per cui si è giunti alla determinazione di prevedere un numero più limitato di variazioni rispetto alle richieste presentate, e ciò per le seguenti ragioni:

- a. alcune delle proposte formulate dagli interessati fa riferimento all'ampliamento o all'inserimento di aree edificabili rispetto alle quali un accoglimento delle istanze avrebbe determinato un incremento del consumo di suolo in questa fase non consentito dalla disciplina delle l.r. 31/2014;
- b. in secondo luogo si è dovuto considerare che altre richieste, pur presentando elementi di valutabilità in tutto o in parte positiva, avrebbero portato a definire variazioni in contrasto o in difformità con le nuove previsioni del Piano Territoriale Regionale e del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Bergamo, che nel frattempo sono entrati in vigore, rispetto ai quali è oggi impellente la necessità per tutti i Comuni di porre mano alla revisione complessiva del Documento di Piano oltre che all'adeguamento del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi in conformità alle disposizioni della Legge Regionale 31/2014;

CONSIDERATO che:

- l'entrata in vigore del PTCP ha determinato, ai sensi della l.r. 31/2005, l'obbligo per il Comune di porre mano all'approvazione di un nuovo Documento di Piano (la cui scadenza avverrà il 03.03.2024), oltre alla necessità di una generale revisione del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi al fine di coerenza tali atti anche alle nuove prescrizioni e previsioni dei due strumenti sovraordinati;
- tali richieste saranno quindi attenzionate dall'Amministrazione e saranno oggetto di definizione all'interno dell'ormai prossima revisione generale degli Atti di Piano, per la quale la Giunta Comunale ha già avviato il procedimento, all'interno del quale le istanze stesse potranno trovare, quantomeno in parte, la possibilità di un accoglimento totale o parziale, ovviamente in rapporto alle verifiche di coerenza con le prescrizioni dei nuovi disposti legislativi e degli indirizzi della Pianificazione Sovraordinata;
- l'Amministrazione ha tuttavia ritenuto di proporre comunque il provvedimento di cui alla presente relazione, in considerazione del fatto che due delle istanze a suo tempo presentate sono relative a necessità impellenti e non più procrastinabili di altrettante aziende già fortemente radicate nel territorio comunale, che già da tempo sono state oggetto di incontri e proposte formulate all'Amministrazione nonché di atti preliminari volti alla verifica delle effettive necessità delle attività e in particolare

delle esigenze temporali che si sono mostrate effettivamente giustificate da necessità operative connesse con reali esigenze di uno sviluppo che si rende necessario a rispondere all'evoluzione e ai fabbisogni dei rispettivi mercati di riferimento. E ciò anche in considerazione del fatto che le risposte a tali fabbisogni potranno inoltre ulteriormente consolidare la presenza delle attività, in rapporto agli investimenti che dovranno essere attivati e consentiranno quindi di contribuire ulteriormente ad un miglioramento della situazione socioeconomica del territorio e alla crescita di posti di lavoro;

Ritenuto pertanto di promuovere una variante al PGT che risponda ad una strategia generale assunta dall'amministrazione in relazione sia alla necessaria revisione del PGT al fine di adeguare alcuni contenuti del PGT vigente, anticipando i contenuti più ampi e articolati della Variante Generale di adeguamento al PTR e al PTCP della Provincia di Bergamo della quale è già stato avviato e in corso il procedimento, che in considerazione del particolare ruolo che le attività sopra richiamate rivestono nel contesto socioeconomico del territorio comunale;

Dato altresì atto che:

- l'Amministrazione si è fatta carico di effettuare una preliminare valutazione generale della problematica derivante dalle due istanze effettuando una valutazione comparativa rispetto alle previsioni del PGT;
- l'accoglimento delle due istanze sotto il profilo urbanistico determina una situazione di nuovo consumo di suolo e che, pur trattandosi di interventi di completamento, soggetti alla disciplina dell'art. 10 della l.r. 12/2005, rende necessaria una verifica della situazione del "consumo di suolo" al fine di garantire che, a fronte del nuovo consumo da prevedersi, la variante introduca le modifiche necessarie a non aumentare la quantità complessiva di suolo consumato oggi prevista dal PGT vigente, valutando quali situazioni di consumo di suolo oggi presenti nello strumento urbanistico possano essere espunte dalle previsioni di Piano al fine di raggiungere l'obiettivo di legge del "bilancio ecologico zero";

Richiamato il procedimento di VAS attuato con particolare riferimento al Rapporto Ambientale, alla Conferenza conclusiva di valutazione, ai contributi e pareri pervenuti da parte degli Enti ed Autorità competenti in materia ambientale ed al Decreto di VAS;

Viste le varianti al PGT redatte dall'arch. Tosetti Piergiorgio di Bergamo e costituire dai seguenti documenti testuali e grafici:

- Relazione di variante
- Tav. 02 Piano dei Servizi
- Tav. 06 Documento di Piano

- Tav. 03 Piano delle Regole con individuazione delle varianti
- Tav. 03 Piano delle Regole – quadro di riferimento

Valutato che le varianti in oggetto rispondono agli obiettivi di questa Amministrazione Comunale richiamate in premessa;

SENTITI gli interventi e le dichiarazioni di voto come integralmente registrati e conservati agli atti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge e resi per alzata di mano

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante del presente deliberato;

Di adottare le varianti al PGT – piano delle regole – secondo la proposta urbanistica formulata dall'Arch. Tosetti Piergiorgio con gli elaborati testuali e grafici predisposti e facenti parte integrante della presente deliberazione;

Di dare mandato al Responsabile del Procedimento di dar corso alla presente deliberazione attivando tutti i necessari conseguenti adempimenti.

Successivamente:

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge e resi per alzata di mano, la presente deliberazione è resa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

**OGGETTO: Parere ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione ad oggetto:
ADOZIONE VARIANTI AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

Il Sottoscritto **Ing. Fabio CARMINATI**, incaricato della responsabilità dei Settori III – Gestione del Territorio

E S P R I M E

parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopraindicata.

Fornovo San Giovanni, li 13.07.2023

***Il Responsabile del Servizio
F.to Ing. Fabio CARMINATI***

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Fabio Ing. CARMINATI

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paradiso Filippo

La presente viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune e Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paradiso Filippo

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Addì,

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno dall'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio

è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì,

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Paradiso Filippo
